



*Il direttore del Centro trasfusionale parla di un buon trend ma invita a continuare: “Stiamo aiutando altre zone della Toscana”*



Dott. Pierluigi Liumbruno

Arezzo, 2 agosto 2017 – Arezzo provincia virtuosa per le donazioni di sangue. In un periodo di emergenza generale, quello estivo, il territorio aretino sta rispondendo bene, in linea con lo spirito di solidarietà e generosità che lo contraddistinguono.

“Da noi non c’è emergenza al momento – spiega Pierluigi Liumbruno, direttore del Centro trasfusionale dell’ospedale San Donato – ma l’invito a donare prima di partire per le vacanze rimane valido e lo diciamo forte. Stiamo inviando sangue anche agli altri centri della Toscana, si tratta di un contributo importante e ci tengo a ringraziare gli aretini”.

A dimostrazione della buona adesione alle donazioni, nel mese di luglio si è registrato un +5% rispetto allo stesso mese dello scorso anno, mentre tra gennaio e luglio, rispetto al 2016, la crescita è stata del 4%. Numeri che incoraggiano a continuare su questa strada, senza abbassare mai la guardia.

Le donazioni di sangue vengono effettuate tutte le mattine dei giorni feriali dalle 8.00 alle 11.00 e, esclusivamente su appuntamento, anche il lunedì pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30. Tutti coloro che desiderano diventare donatori di sangue e quindi vogliono donare per la prima volta, dovranno prenotarsi rivolgendosi ad una associazione oppure telefonando al centro trasfusionale (Arezzo: 0575 255283;

Montevarchi: 055 9106612; Bibbiena: 0575 568257; Cortona: 0575 639283; Sansepolcro: 0575 741414).

In ogni caso, l'aspirante donatore riceverà due appuntamenti. Al primo appuntamento saranno eseguiti: visita medica, prelievo per esami di laboratorio, richiesta per ECG. Al secondo appuntamento si eseguirà donazione in caso di idoneità, oppure si comunicheranno i motivi della non idoneità con i consigli medici del caso. È obbligatorio per tutti presentarsi con tessera sanitaria/codice fiscale.